



## **COMUNICATO STAMPA**

### **Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale: come ridurre i rischi provocati dai fulmini**

*Ogni anno in Italia "cadono" circa **750.000** fulmini\**

Roma, 05 ottobre 2011 - L'autunno è la stagione ideale per adulti e bambini per organizzare escursioni nei boschi, scampagnate, gite in montagna o al lago ma è anche il periodo in cui più frequentemente si determinano **temporali e fulmini**.

I fulmini sono delle scariche elettriche che si verificano nell'atmosfera, ad alta intensità di corrente. Si originano nelle nuvole e solo nel 10% dei casi si scaricano al suolo, con potenziali effetti distruttivi su uomini e cose.

Per questo motivo, la **Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS)**, rielaborando le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, ha ritenuto opportuno mettere a punto alcune regole di comportamento, finalizzate alle attività che coinvolgono maggiormente i bambini e gli adolescenti.

*"I danni più gravi sono determinati dalla **fulminazione diretta**, che può provocare anche la morte. – sostiene il Dottor Milazzo Pediatra del Direttivo SIPPS Sicilia "Se la corrente passa per il cuore, si può determinare un arresto cardiaco; se passa per i centri respiratori, un arresto della respirazione. Danni minori possono consistere in paralisi, amnesie, perdita della coscienza, danni all'udito, danni indiretti, causati da incendi o crolli."*

Ecco come comportarsi in casa o all'aperto:

- Se ci si trova **all'aperto**: bisogna evitare di stare sotto un albero, oppure accanto ad oggetti appuntiti o metallici, nonché accanto a strutture che potrebbero crollare, quali pali, ecc. Nei campeggi, è raccomandabile rimanere al di fuori delle tende. E' sempre meglio stare rannicchiati, piuttosto che distesi, o in piedi. Grotte e anfratti costituiscono condizioni di protezione.
- Se ci si trova in prossimità di **fiumi o di laghi**, è pericoloso stare sulla riva, e soprattutto fare il bagno poiché l'acqua conduce bene la corrente elettrica. Inoltre bisogna ricordare che l'acqua dolce, specie se a basse temperature, rappresenta un particolare pericolo per gli annegamenti.
- Se si naviga **in barca**, è preferibile attraccare, oppure andare al largo, poiché le zone interessate sono solitamente circoscritte. Bisognerebbe stare lontano dall'albero e cercare di creare un collegamento diretto tra l'albero ed il mare. A pericoli analoghi è esposto chi fa il bagno a mare, o soggiorna sulla riva.
- Se si sta **in casa**, si è abbastanza sicuri, purchè si abbia un impianto elettrico a norma. E però sempre preferibile non fare il bagno, staccare dalle prese di corrente le apparecchiature elettroniche, informatiche e gli elettrodomestici non indispensabili in quei momenti, staccare il cavo dell'antenna, evitare di parlare al telefono fisso, non stare accanto al camino.
- I mezzi di trasporto ( auto, roulotte, treni, funivie) sono sicuri, in quanto si comportano da "gabbia di Faraday", scaricando la corrente al suolo. Gli aerei solitamente volano al di sopra delle nubi temporalesche.

\* Secondo il Sistema Italiano di Rilevamento dei Fulmini (SIRF)

**UFFICIO STAMPA: GAS COMMUNICATION S.r.l.**

**Paola Perrotta – Livia Gelosi Tel 06 68134260**

[p.perrotta@gascommunication.com](mailto:p.perrotta@gascommunication.com)

[l.gelosi@gascommunication.com](mailto:l.gelosi@gascommunication.com)